

Culture

Cinema

"Flesh of Gascony" del regista bergamasco Emanuele Persico è una delle cinque sceneggiature finaliste del Manhattan Short Film Festival. **di Laura Ceresoli**

Dal Belgio alla Guascogna

Bruxelles, la città del cinema. Un luogo magico in cui trova spazio uno dei musei più antichi al mondo dedicato al grande schermo. Ed è proprio qui, tra le invenzioni dei fratelli Lumière e le pellicole d'autore che il bergamasco Emanuele Persico ha scoperto il suo amore per la macchina da presa. Una passione che lo ha portato lontano, fino agli Stati Uniti. Il suo cortometraggio "Flesh of Gascony" è infatti una delle cinque sceneggiature finaliste del Manhattan Short Film Festival in programma dal 14 al 24 settembre. «Vedremo nei prossimi giorni chi vincerà - esclama Persico - Ma comunque vada a finire, per me questa è già una grande soddisfazione».



► Il bergamasco Emanuele Persico è tra i cinque finalisti del Manhattan Short Film Festival

DOPO AVER SCRITTO e diretto tre cortometraggi ("Stress", "Apo" e "Hopeless") e recitato in un paio di ruoli secondari in due film dell'amico regista Nazareno Marinoni ("Marcel Maquie" e "Giacosa"), Emanuele ha deciso di prendere spunto da un racconto del medico scrittore Aldo Franzini per dar vita alla sceneggiatura di "Carne di Guascogna". «Questa commedia - spiega - racconta le vicende di un paesino francese dove succedono contemporaneamente avvenimenti tragici e paradossali, mentre gli abitanti fanno finta di niente». Presentata a Cortopere, l'ormai celebre festival

Il dato

Una passione nata a Bruxelles

Il personaggio

Il regista Emanuele Persico è nato a Bergamo il 15 dicembre 1970 ed è laureato in Ingegneria Informatica. Il suo primo contatto con il mondo della cinematografia d'autore avviene a Bruxelles.

di cortometraggi in programma ogni anno a Bergamo, ha riscosso un buon successo piazzandosi al 2° posto. «Avevo capito di aver scritto qualcosa in grado sicuramente di catturare non solo l'immaginazione italiana - continua Persico - e così ho deciso di tradurla e spedirla in America ai Festival di sceneggiature per cortometraggi. Quando mi è giunta la telefonata da New York dal Manhattan Short Film Festival per comunicarmi che ero tra i finalisti, per me è stato come un fulmine a ciel sereno».

Nato a Bergamo il 15 dicembre 1970, Emanuele Persico è laureato in Ingegneria Informatica. Ha vissuto 5 anni a Bruxelles dove ha conosciuto l'affascinante mondo della cinematografia d'autore. Ed è proprio in Belgio che ha scritto la sua prima sceneggiatura di un cortometraggio dal titolo "I colori del Tramonto". Per questioni lavorative si è poi trasferito a Londra dove ha vissuto per un anno, prima del ritorno in Italia. Con un gruppo di amici ha inoltre fondato la Pesca Production. ■

Università

Scadono le adesioni ai corsi di italiano

Scadono nei prossimi giorni le iscrizioni ai corsi per l'insegnamento della lingua italiana promossi dal Cis (Centro di italiano per stranieri). Le iscrizioni al Corso Generale A (Fondamenti teorico-metodologici) scadono domani. Il corso è per laureandi, laureati e insegnanti che vogliono aggiornare le proprie conoscenze teoriche e metodologiche. L'obiettivo è fornire una competenza di base e un affinamento delle conoscenze linguistiche che già si possiedono per poter insegnare l'italiano a stranieri. Le iscrizioni al Corso Generale B (approfondimenti teorico-metodologici) scadono il 6 settembre. Questo corso è rivolto a laureati e insegnanti che già abbiano acquisito i contenuti e le competenze del Corso Generale A, permettendo di perfezionarsi nel campo dell'insegnamento dell'italiano. Ciascun corso dura una settimana, dal lunedì a venerdì, per un totale di 30 ore. Per informazioni rivolgersi al Cis all'Università in piazza Vecchia. ■s.s.

Appuntamenti

In tournée sino alla fine di settembre in provincia

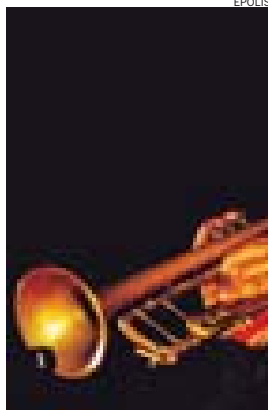
I concerti di Gianni Bergamelli proseguiranno anche nel mese di settembre con una serie di date. A Leffe il 7 ottobre la serata sarà dedicata all'anniversario della morte di Gianni Radici. Ed ancora il 21 settembre al Teatro Donizetti di Bergamo, in occasione di una serata dedicata alla solidarietà condotta da Pippo Baudo e Luisa Corna dove si esibiranno vari ospiti del panorama musicale italiano, in rappresentanza di Bergamo, l'esecuzione di Gianni Bergamelli. Il maestro con la flautista Ombretta Maffei sarà ancora al Casinò di San Pellegrino la serata del 14 settembre, dove si esibirà il cantante sanpellegrinese Andrea Bosio. ■E.N.

San Pellegrino. In concerto domani sera al Casinò

Bergamelli, un artista eclettico tra musica e arte

Gianni Bergamelli, un artista con la "A" maiuscola, pittore e musicista ricco di fantasia, personaggio eclettico che ama entrambe le professioni. Appassionato della montagna e della natura ama passeggiare nei boschi quasi perdendosi nella solitudine che lo circonda. Fondatore dell'orchestra "Enea Salmeggia" assai nota per le originali e felici interpretazioni, vive a Nembro, suo paese d'origi-

ne. La pittura e la musica sono le arti che ha coltivato fin da ragazzo cominciando a suonare il pianoforte a orecchio, diventando poi un noto professionista cresciuto nell'ambito jazzistico, le sue esibizioni sono note oltre all'Italia anche in vari Paesi europei. Si è cimentato con i migliori jazzisti italiani e stranieri, inoltre ha partecipato a numerosi Festival del jazz con l'altro musicista bergamasco



► Bergamelli ama il jazz

Gianluigi Trovesi. Negli anni '60 si è dedicato principalmente alla pittura conseguendo anche qui numerosi riconoscimenti. Durante questa estate Gianni Bergamelli ha tenuto alcuni concerti in Europa e domani alle 21 sarà a San Pellegrino Terme al Casinò Municipale con il violinista Cesare Zanetti per una serata organizzata dall'Assessorato al Turismo del Comune. Tra le sue prossime esibizioni di rilievo: Nembro il 23 di settembre e a Leffe il 7 ottobre con l'Orchestra Salmeggia per la Messa da Requiem di Mozart, con la partecipazione di un importante ed imponente coro. ■E.N.